

**Allegato 2. fac-simile istanza/dichiarazione da rendersi da parte del Legale
Rappresentante**

Spett. Le ESA S.p.A.
Viale Elba, n. 149
57037 PORTOFERRAIO (LI)

**Dichiarazione sostitutiva requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs.
50/2016**

Il sottoscritto _____ nato a
_____ residente nel Comune di
_____ in Provincia di _____
Via/Piazza _____ nella
qualità di _____ della ditta
_____ con sede in
_____ Provincia
_____ Via/Piazza _____
_____ Codice fiscale _____
Partita I.V.A. n° _____
Telefono _____
Fax _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/ 12/2000, consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000 per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARA E ATTESTA

1) di essere iscritto presso (C.C.I.A.A. /Registro dello stato estero)
_____ di _____
_____ per la seguente attività

_____ ed attesta i seguenti dati:

Numero di iscrizione _____
Data di iscrizione _____

2) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, e di non trovarsi in
nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1° del D. L.g.s. 50/2016
e successive modifiche ed integrazioni, dichiarando la posizione dell'impresa

rispetto alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), dichiarandole specificatamente lettera per lettera. La mancata dichiarazione rispetto ad una sola delle predette lettere dell'art. 80 del D. L.g.s. 50/2016, sarà motivo di esclusione. Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter), dovranno essere rese anche da eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (in caso contrario l'impresa dovrà dichiarare che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente), nonché dal Direttore Tecnico in carica.

E, più specificamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n.159/2011.

INDICARE IL CASO SPECIFICO:

- nel caso di impresa individuale: non è pendente procedimento nei riguardi del titolare o del direttore tecnico (se nominato)
- nel caso di società in nome collettivo: non è pendente procedimento nei riguardi dei soci o del direttore tecnico (se nominato)
- nel caso società in accomandita semplice: non è pendente procedimento nei riguardi deisoci accomandatari o del direttore tecnico (se nominato)
- nel caso di altro tipo di società: non è pendente procedimento nei riguardi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico (se nominato) o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque di non essere incorsi nelle seguenti cause causa di esclusione: la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

INDICARE IL CASO SPECIFICO:

- nel caso di impresa individuale: non è stata pronunciata sentenza o emesso decreto nei confronti del titolare o del direttore tecnico (se nominato)
- nel caso di società in nome collettivo: non è stata pronunciata sentenza o emesso decreto nei confronti dei soci o del direttore tecnico (se nominato)
- nel caso società in accomandita semplice: non è stata pronunciata sentenza o emesso decreto nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico (se nominato)

- nel caso di altro tipo di società o consorzio: non è stata pronunciata sentenza o emesso decreto nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico (se nominato) o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
- Non è stata pronunciata sentenza o emesso decreto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara;
- E' stata pronunciata sentenza o emesso decreto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara. Tuttavia l'impresa può dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante (se ci sono state in passato) secondo motivata valutazione della stazione appaltante; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quarter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione SOA (*qualora sia pertinente*)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689). La circostanza di cui al primo periodo emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando

INDICARE IL CASO SPECIFICO

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 (eventualmente cancellare l'articolo che non interessa) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver presentato regolare denuncia in data _____ presso _____;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma di non aver provveduto a denuncia ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m-quater) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2.2. AI SENSI DELL'ART. 80, DEL D.LGS. 50/2016, DICHIARANTE CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 ATTESTA IL POSSESSO DEI REQUISITI E INDICA DI SEGUITO TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE, IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE.

Ai fini dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016, il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

FIRMATO DIGITALMENTE